

Scuola Superiore Meridionale
Area Giuridica - LOSPD
Law and Organizational studies
for the Promotion of Diversity and Inclusion

Corso: "SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE"

Descrizione del Corso

Il corso è rivolto a dottorandi e allievi ordinari, provenienti da qualsiasi area di ricerca della Scuola Superiore Meridionale. Il carico didattico e la valutazione finale terranno conto del diverso grado di istruzione degli studenti.

Il corso intende fornire una preparazione trasversale e olistica in ambito giuridico, sviluppando competenze critiche e operative attraverso un approccio integrato e pluridisciplinare.

Il corso analizza il ruolo del diritto nella costruzione di modelli sostenibili di gestione delle risorse naturali, del territorio e dell'ambiente. Particolare attenzione è dedicata alla rigenerazione urbana, alla funzione sociale della proprietà in chiave collettiva, e alla governance condivisa dei beni comuni. Si approfondiscono inoltre i profili contrattuali della sostenibilità con riferimento alle clausole ESG, alla responsabilità ambientale e alle strategie di investimento responsabile.

L'attenzione si concentra, da un lato, sulle forme di fiscalità ecologica e sulle leve tributarie capaci di orientare comportamenti virtuosi in materia ambientale; dall'altro, sugli aspetti filosofico-giuridici legati alla responsabilità intergenerazionale e alla concezione di natura come soggetto giuridico, in grado di fondare doveri e diritti. Il quadro si completa con una prospettiva storica, utile a comprendere l'evoluzione della disciplina ambientale e le forme collettive di gestione e tutela delle risorse nei diversi contesti giuridici europei.

Le lezioni saranno curate da docenti diversi, specialisti nei seguenti settori del sapere giuridico:

- Diritto privato;
- Diritto amministrativo;
- Diritto tributario;
- Storia del diritto;
- Filosofia del diritto.

Obiettivi

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- Analizzare criticamente le principali questioni giuridiche legate alla sostenibilità.
- Comprendere il ruolo del diritto nella tutela dell'ambiente.
- Valutare l'interazione tra discipline giuridiche nella promozione dello sviluppo sostenibile.
- Elaborare un progetto interdisciplinare su tematiche ambientali.

Metodi di apprendimento

- Gli studenti saranno tenuti a leggere i testi obbligatori relativi a ciascuna lezione, individuati per ciascuno di essi in accordo con i docenti.
- Lezioni frontali interattive. Tutti gli studenti sono invitati a partecipare attivamente al dibattito sui temi affrontati in classe.
- Analisi di casi reali, policy papers e scenari normativi.
- Discussione di fonti normative, giurisprudenza e materiali interdisciplinari.
- Attività seminariali e laboratori applicativi.
- I dottorandi dovranno preparare una presentazione finale che dovrà approfondire uno degli aspetti toccati a lezione. Il lavoro sarà presentato durante l'ultima lezione del corso.

Materiale del Corso

Il materiale del corso consisterà in capitoli di libri e articoli di riviste scientifiche, la cui lettura si suggerisce. Quanto alle letture obbligatorie, queste saranno scelte dagli allievi ordinari e dottorandi in accordo con i docenti. Gli studenti che avessero problemi con il reperimento dei materiali possono contattare il docente alla seguente email:

Valutazione

Gli studenti saranno valutati in base alla loro costruttiva partecipazione alle lezioni e alla

presentazione finale.

In particolare, la partecipazione in classe rappresenta il 60% della valutazione e la presentazione finale del progetto rappresenta il 40%.

Gli allievi ordinari concorderanno con il docente la modalità di valutazione.

Presentazione finale

Gli studenti dovranno preparare una presentazione che approfondisca uno degli aspetti toccati in classe a loro scelta. La presentazione può essere consegnata in qualsiasi formato (power point, project work, lavoro multimediale, paper scientifico, etc.) e dovrà essere discussa con la classe durante la lezione finale.

Programma dettagliato

Class 1 GIUR-17	Riflessioni sul principio di sostenibilità
Descrizione lezione	Si può parlare di un principio della "sostenibilità" a due livelli: a un <i>primo</i> livello, quello " <i>ambientale</i> ", in cui al centro dell'attenzione vi è il mantenimento delle condizioni naturali sulle cui basi rendere possibile la vita umana e le "biodiversità". A un <i>secondo</i> livello, quello <i>culturale</i> , dove immaginare la conquista di un terreno intraculturale su cui sia fissato l'alfabeto di base in cui le diverse culture, nella medesima logica della "biodiversità", possano coesistere e interagire sino alla conquista di un concetto di "umanità" che parta dall'uomo concreto e dalla sua capacità di generare riflessioni degne di mettere in discussione qualsiasi "universale chiuso". La lezione discuterà la figura di un "passaporto" culturale e ideale che immaginiamo possa diventare un <i>nodo</i> essenziale sostenibile attraverso una rigorosa analisi storico- filosofico giuridica.
Bibliografia	• L FERRAJOLI., <i>Per una Costituzione della Terra. L'umanità al bivio</i>, Milano, 2022; • BAUMAN, <i>Danni collaterali</i>, Roma- Bari, 2018; • L. DI SANTO, <i>Dalla ecologia ambientale alla ecologia umana. Prospettive di una teologia giuridica della natura</i>, in F. PASTORE (a cura di), <i>La tutela dell'ambiente. Un approccio multidisciplinare</i>, Roma, 2015, pp. 305-313.

Class 2 GIUR-17	Un futuro sostenibile: principi di giustizia intergenerazionale
Descrizione lezione	Nella responsabilità umana si deve rispondere del <i>non ancora</i> avvenuto, cioè si è tenuti a rendere conto di un futuro minacciato nella sua stesse esistenza dell'operato umano. Le nuove frontiere della responsabilità si allargano fino a comprendere al loro interno la cura della Terra e il rispetto di viventi non umani che finiscono per reclamare lo status di nuove soggettività giuridiche da tutelare. In tal modo, il rispetto per l'integrità dell'ambiente mondiale si salda con le generazioni future, dal momento che entrambi sono minacciate dall'intima connessione di tecnica, capitale, globalizzazione di processi economici e produttivi. Le generazioni future che posseggono il potere dei 'senza poteri' vista la condizione dell'estrema vulnerabilità dell'essere <i>non</i>

	<i>ancora esistenti</i> . Nasce qui il dovere della riflessione filosofica e storica del diritto nel segnalare, attraverso lezioni sul punto, l'esistenza di insuperabili <i>vincoli</i> ecologici che impongono al diritto di trovare nuove strade oltre il limite degli ordinamenti nazionali.
Bibliografia	• F. MENGA, <i>Lo scandalo del futuro. Per una giustizia intergenerazionale</i>, Roma , 2017; • F. CIARAMELLI, <i>Responsabilità per le generazioni future: la funzione del diritto</i> in F. CIARAMELLI, F. MENGA (a cura di), <i>Responsabilità verso le generazioni future. Una sfida all'etica e alla politica</i>, Napoli, 2017; • M. MAGATTI, <i>Oltre l'infinito. Storia della potenza dal sacro alla tecnica</i>, Milano, 2018.

Class 3 GIUR-15/A	L'uomo e l'ambiente
----------------------	---------------------

Descrizione lezione	Nella lezione si introdurrà il tema dell'impatto delle attività umane (non solo produttive) sull'ambiente, con particolare attenzione alle soluzioni adottate nell'antica Roma per lo sfruttamento e la salvaguardia delle risorse naturali, a partire dall'acqua (quella romana fu definita una "civiltà delle acque"), fino ai campi (l'agricoltura ebbe sempre un ruolo centrale nell'economia romana), ai boschi, alle miniere e alle cave (la cui conquista fu spesso il motore della politica espansionistica romana). La riflessione della giurisprudenza romana in questo ambito risulta ancora utile dal punto di vista del metodo per la formazione e le attività del giurista contemporaneo.
Bibliografia	• C. BANNON, <i>Fresh Water in Roman Law: Rights and Policy</i>, in <i>The Journal of Roman Studies</i> 107 (2017) 60 ss. [DOI: 10.1017/S007543581700079X];

	• A. CHERCHI, <i>Profili della disciplina delle società minerarie nel periodo classico</i>, Cagliari, 2020; • M. FIORENTINI, <i>L'impatto delle attività umane sull'ambiente. Una riflessione storico-giuridica</i>, in <i>Quaderni lupiensi di storia e diritto</i> 9 (2019) 59 ss. [DOI: 10.1285/i22402772a9p59]; • M. FIORENTINI, <i>Natura e diritto nell'esperienza romana. Le cose, gli ambienti, i paesaggi</i>, Lecce, 2022; • F. NASTI, F. REDUZZI (cur.), <i>Per una comune cultura dell'acqua. Dal Mediterraneo all'America del Nord</i>, Cassino, 2012; • L. SOLIDORO MARUOTTI, <i>La tutela dell'ambiente nella sua evoluzione storica. L'esperienza del mondo antico</i>, Torino 2009; • A. WACKE, <i>Protection of the Environment in Roman Law?</i>, in <i>Roman Legal Tradition</i> 1 (2002) 25 ss. [https://romanlegaltradition.org/contents/2002/RLT-WACKE1.PDF]
--	---

Class 4 GIUR-15/A	La tutela del benessere tra individui e comunità
Descrizione lezione	Nella lezione si analizzeranno alcuni degli strumenti elaborati nell'alveo della tradizione giuridica romanistica per la tutela e lo sviluppo del benessere ambientale, sociale ed economico degli individui sia come singoli sia come componenti delle diverse comunità nelle quali si svolge la loro vita quotidiana.
Bibliografia	• C. BANNON, <i>Fresh Water in Roman Law: Rights and Policy</i>, in <i>The Journal of Roman Studies</i> 107 (2017) 60 ss. [DOI: 10.1017/S007543581700079X]; • A. CHERCHI, <i>Profili della disciplina delle società minerarie nel periodo classico</i>, Cagliari, 2020; • M. FIORENTINI, <i>L'impatto delle attività umane sull'ambiente. Una riflessione storico-giuridica</i>, in <i>Quaderni lupiensi di storia e diritto</i> 9 (2019) 59 ss. [DOI: 10.1285/i22402772a9p59]; • M. FIORENTINI, <i>Natura e diritto nell'esperienza romana. Le cose, gli ambienti, i paesaggi</i>, Lecce, 2022;

	• F. NASTI, F. REDUZZI (cur.), <i>Per una comune cultura dell'acqua. Dal Mediterraneo all'America del Nord</i>, Cassino, 2012; • L. SOLIDORO MARUOTTI, <i>La tutela dell'ambiente nella sua evoluzione storica. L'esperienza del mondo antico</i>, Torino 2009; • A. WACKE, <i>Protection of the Environment in Roman Law?</i>, in <i>Roman Legal Tradition</i> 1 (2002) 25 ss. [https://romanlegaltradition.org/contents/2002/RLT-WACKE1.PDF]
--	---

Class 5 GIUR-06	Rigenerazione urbana
Descrizione lezione	La lezione è dedicata all'analisi del fenomeno della rigenerazione urbana e dei tradizionali strumenti di governo del territorio, che possono essere utilizzati per promuovere processi di sviluppo sostenibile delle comunità interessate da interventi di rigenerazione, nel rispetto dei principi di inclusività e di partecipazione. In particolare, verranno esaminate le politiche di contenimento del suolo, le comunità energetiche gli strumenti amministrativi di contrasto all'overtourism e quelli per il riuso e la valorizzazione delle aree interne. Nel corso dell'incontro si rifletterà, inoltre, sul diverso impatto che le questioni ambientali possono avere su coloro che appartengono alle c.d. categorie fragili.
Bibliografia	• F. DI LASCIO, F. GIGLIONI (a cura di), <i>La rigenerazione dei beni e spazi urbani. Contributo al diritto delle città</i>, Il Mulino, 2017, cap. I, VI, VII, VIII, XIII. • M. INTERLANDI, L. TOMASSI, <i>La gestione del patrimonio immobiliare per finalità sociali da parte degli enti del terzo settore</i>, in <i>Nuove autonomie</i> n. 2/2025 (in corso di pubblicazione) • G. PAGLIARI, <i>Governo del territorio e consumo del suolo. Riflessioni sulle prospettive della pianificazione urbanistica</i>, in <i>Riv. giur. dell'edilizia</i>, n. 5/2020, pag. 325 ss; • C. VITALE, <i>Riuso del patrimonio culturale e sviluppo delle aree interne. Le norme e pratiche</i>, in <i>Dir. amm.</i>, n. 3/2022. • M. INTERLANDI, <i>Il ruolo degli enti locali per lo sviluppo del territorio</i>,

	<i>nell'era della "ripresa" e della "resilienza": verso nuovi assetti istituzionali?</i>, in <i>P.A. Persona e amministrazione</i>, n. 1/2021; • M.G. DELLA SCALA, <i>Lo sviluppo urbano sostenibile e gli strumenti di governo territoriale tra prospettive di coesione e tutela dei diritti fondamentali</i>, in <i>Dir. amm.</i>, n. 4/2018
--	---

Class 6 GIUR-01	Uso sostenibile dei beni e diritti delle generazioni future
Descrizione lezione	La lezione esplora il rapporto tra diritto privato e gestione sostenibile delle risorse, sia a livello rurale che urbano. La base teorica è la rilettura del "terribile" diritto di proprietà alla luce della sua funzione sociale, che è fondamento per la nascita della discussa categoria dei c.d. beni comuni, e per l'emanazione della legge 168/2017 in tema di usi civici e domini collettivi. Partendo dalle esperienze di gestione collettiva rurale si analizzerà se vi sia spazio per "un altro modo di possedere" anche in ambito urbano, nella prospettiva della costruzione di modelli di governance sostenibili delle risorse e di forme partecipate di rigenerazione urbana.
<i>Bibliografia</i>	• G. VETTORI, <i>L'"interesse" delle generazioni future</i>, in <i>Pers. merc.</i>, 2023, 631 ss. • F. MARINELLI, <i>Dimensioni della proprietà collettiva. Gli usi civici tra privato, pubblico, collettivo e comune</i>, in <i>Riv. trim. dir. pubbl.</i>, 3, 2022, p. 665 ss. • A. NERVI, <i>Il concetto di proprietà di fronte alla prospettiva intergenerazionale</i>, in <i>Studi economico-giuridici</i>, 2023, pp. 159-176;

Class 7 GIUR-08	Il reddito agrario e la sostenibilità ambientale: un allineamento tra normativa fiscale e innovazione produttiva
Descrizione lezione	La lezione è dedicata allo studio della nuova configurazione del reddito agrario con la quale non solo c'è stato un adattamento o aggiornamento di norme fiscali in linea con il concetto di impresa agricola enucleato nel Codice civile, bensì nella lungimirante aspirazione a ché la politica fiscale, in concorso con

	altri strumenti, per lo sviluppo sostenibile nelle dimensioni economica, sociale ed ecologica anche grazie all'allineamento tra normativa fiscale e innovazione produttiva diventi strumento a tutela dell'ambiente e contrasti i cambiamenti climatici.
<i>Bibliografia</i>	• C. BUCCICO, <i>La nuova configurazione del reddito agrario: un allineamento tra normativa fiscale e innovazione produttiva</i>, (in corso di pubblicazione) in AA.Vv. <i>I percorsi della riforma tributaria</i>, Studi dell'AIPSDT, Pacini, 2025; • G. D'ANGELO, <i>I redditi di attività agricole connesse: per una lettura del requisito della prevalenza in termini anche qualitativi</i>, in Studi Urbinati, 2022; • M. GRANDINETTI, <i>La tassazione dei redditi fondiari: una possibile revisione alla luce del trend nazionale ed europeo</i>, in <i>Diritto e Pratica Tributaria</i>, 2023; • M. MARTIS <i>Attività agricola e ambiente nell'ottica del green deal europeo</i>, in M. MARTIS, R. MICELI (a cura di), <i>Il diritto tributario alla prova del III millennio. Dalle origini alle riforme, nel segno della sostenibilità - Studi in onore di Franco Picciaredda</i>, ESI, 2024.

Class 8	
GIUR-01	Sviluppo sostenibile e autonomia contrattuale
Descrizione lezione	La lezione è dedicata all'analisi del contratto quale strumento di promozione della sostenibilità, con particolare riferimento alla capacità dell'autonomia privata di contribuire alla costruzione di modelli economici orientati alla responsabilità ambientale, sociale e istituzionale. Verranno esaminati gli indicatori ESG (<i>Environmental, Social, Governance</i>) e le clausole di sostenibilità inserite nei contratti e in codici di condotta adottati dalle imprese. Attraverso un'analisi integrata di normativa, prassi contrattuale e principi di <i>soft law</i>, sarà possibile ricostruire il ruolo crescente della sostenibilità nello spazio negoziale privato e valutarne le implicazioni sul piano dell'efficacia giuridica e dell'etica d'impresa. Nel corso dell'incontro si rifletterà inoltre sul significato giuridico della clausola

	generale dello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di coglierne la portata sistematica all'interno del diritto privato contemporaneo. L'autonomia contrattuale sarà così esplorata nella sua dimensione trasformativa, capace di integrare finalità di <i>accountability</i>, sostenibilità intergenerazionale e tutela dei beni comuni.
Bibliografia	• N. LIPARI, <i>Premesse per un diritto civile dell'ambiente</i>, in <i>Riv. dir. civ.</i>, 2024, p. 209 ss.; • G. VETTORI, <i>Verso una società sostenibile</i>, in <i>Pers. merc.</i>, 2021, p. 463 ss.; • P. PERLINGIERI, <i>Relazione conclusiva</i>, in P. Perlingieri, S. Giova, I. Prisco (a cura di), <i>Cambiamento climatico, sostenibilità e rapporti civili</i>, Napoli, 2024
Class 9 GIUR-06	Sviluppo sostenibile e strumenti di partenariato pubblico-privato
Descrizione lezione	La lezione è dedicata all'analisi degli strumenti di partenariato pubblico-privato e al ruolo che possono svolgere nell'ambito della tutela ambientale e, in particolare, per promuovere lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili. Verranno esaminati i modelli organizzativi, anche di tipo consensuale, utilizzati per la migliore attuazione delle finalità di interesse pubblico e il ruolo del terzo settore in tale ambito.
Bibliografia	• M. ANTONIOLI, <i>Sviluppo Sostenibile e Giudice Amministrativo tra Tutela Ambientale e Governo del Territorio</i>, in <i>Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario</i>, n. 2/2019, pag. 201 ss.; • F. FRACCHIA, P. PANTALONE, <i>Verso una contrattazione pubblica sostenibile e circolare secondo l'Agenda ONU 2030</i>, in <i>Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario</i>, n. 2-3/2022, pag. 243 ss.; • F. DE LEONARDIS, "Ambiente, biodiversità ed ecosistemi": riflessioni sull'art. 9 Cost., in <i>Nuove autonomie</i>, n. 3/2024.

Class 10 GIUR- 08	Tassazione ambientale e politiche d'intervento
----------------------	---

Descrizione lezione	La lezione è dedicata allo strumento della tassazione ambientale che colpisce il peso economico che grava sull'ambiente, valorizzando i principi di uguaglianza, solidarietà, razionalità e coerenza delle politiche sociali. In particolare, ci si soffermerà sulla funzione dell'art. 53 Cost. quale principio cardine per ripartire in maniera equa e ragionevole i carichi pubblici tra i consociati e sul principio di precauzione.
Bibliografia	• C. BUCCICO, <i>La precauzione: un principio a cui ispirarsi per una tassazione fiscale a tutela dell'ambiente</i>, in <i>Innovazione e diritto</i>, 2024; • S.A. PARENTE, <i>Tassazione ambientale e politiche di intervento: principi, rimedi e forme di prelievo. Parte prima e parte seconda</i>, in <i>Rivista trimestrale di diritto tributario</i>, 2020; • A.F. URICCHIO, <i>Capacità contributiva e "agenda" del terzo millennio. dalla tutela dell'ambiente all'economia circolare</i>, in <i>Diritto e processo tributario</i>, 2022;

Class 11	Workshop – Parte I
	Il workshop intende offrire uno spazio di confronto attivo tra studenti, docenti e professionisti sul ruolo del diritto nella promozione di modelli sostenibili di gestione del territorio, delle risorse naturali e dei beni comuni. A partire da casi studio selezionati – riguardanti, ad esempio, esperienze di rigenerazione urbana, comunità energetiche, contratti sostenibili o partenariati pubblico-privato – il workshop metterà in luce le opportunità e i limiti degli strumenti giuridici esistenti. Il workshop sarà strutturato in due momenti: una prima parte seminariale con relazioni introduttive di esperti provenienti dal mondo accademico e istituzionale, seguita da una sessione laboratoriale in cui gli studenti, suddivisi in gruppi, saranno invitati ad analizzare i casi proposti e a discuterne criticamente le implicazioni giuridiche, etiche e operative. Obiettivo dell'attività è rafforzare la capacità di lettura trasversale dei fenomeni legati alla sostenibilità, integrando prospettive teoriche e applicative in un'ottica interdisciplinare.

Class 12	Workshop - Parte II: Final presentation
	Il workshop intende offrire uno spazio di confronto attivo tra studenti, docenti e professionisti sul ruolo del diritto nella promozione di modelli sostenibili di gestione del territorio, delle risorse naturali e dei beni comuni. A partire da casi studio selezionati – riguardanti, ad esempio, esperienze di rigenerazione urbana, comunità energetiche, contratti sostenibili o partenariati pubblico-privato – il workshop metterà in luce le opportunità e i limiti degli strumenti giuridici esistenti. Il workshop sarà strutturato in due momenti: una prima parte seminariale con relazioni introduttive di esperti provenienti dal mondo accademico e istituzionale, seguita da una sessione laboratoriale in cui gli studenti, suddivisi in gruppi, saranno invitati ad analizzare i casi proposti e a discuterne criticamente le implicazioni giuridiche, etiche e operative. Obiettivo dell'attività è rafforzare la capacità di lettura trasversale dei fenomeni legati alla sostenibilità, integrando prospettive teoriche e applicative in un'ottica interdisciplinare.